

Roma si ritira dalla Serie A: la Openjobmetis perde due punti

Pubblicato: Mercoledì 9 Dicembre 2020



Le voci che si erano rincorse nelle ultime settimane e che si erano fatte più insistenti negli ultimi giorni, hanno purtroppo trovato conferma: la **Virtus Roma rinuncia a proseguire il proprio cammino nel campionato di Serie A** di basket e, tra le altre cose, fa perdere due punti importanti anche alla **Openjobmetis che aveva battuto i giallorossi (98-88) lo scorso 15 novembre (foto in alto).**

Di oggi la rinuncia, con una lettera firmata dallo storico proprietario, **Claudio Toti**, e inviata alla **Federbasket** che a sua volta ha emesso una nota ufficiale nella quale si legge:

«La Federazione Italiana Pallacanestro prende atto con rammarico della volontà, da parte della dirigenza della società Virtus Roma, di rinunciare alla partecipazione al campionato in corso.

Impossibile non sottolineare il gravissimo danno di immagine arrecato non solo al campionato ma anche e soprattutto all'intero movimento, che in questo difficile momento vive dei sacrifici e della serietà di centinaia di società su tutto il territorio.

La stessa FIP, come da procedura, trasmetterà tutti gli atti al Giudice Sportivo affinché possa assumere i provvedimenti di competenza».

Visto che la rinuncia della Virtus, a causa di problemi finanziari, è **giunta prima della fine del girone di andata**, le classifica non dovrà tenere conto dei risultati ottenuti fino a questo momento. Quindi

Varese e le altre squadre che hanno sconfitto la squadra di Bucchi perderanno i due punti in classifica, mentre nulla cambierà per chi non aveva ancora incontrato Roma e per quei team – la Fortitudo e Brescia – che invece avevano perso lo scontro diretto. Il campionato proseguirà con 15 partecipanti e **una sola retrocessione**.

In serata è giunto un commento da parte del **presidente della Legabasket, Umberto Gandini**, che ha parlato di “notizia dolorosa” per il campionato. Ecco la nota integrale:

«La rinuncia della Virtus Roma a proseguire il campionato di Serie A è una notizia dolorosa – afferma il Presidente della LBA Umberto Gandini – e rappresenta una grave perdita per tutto il basket italiano. Non possiamo che prendere atto con rammarico di una situazione che la pur grande passione del patron Claudio Toti e della sua famiglia non è riuscita a fronteggiare. Resta agli atti un grande riconoscimento per quello che ha fatto in questi 20 anni alla guida della Virtus Roma, per l’impegno e le risorse profuse. Questa estate, nell’iscrivere comunque la squadra alla serie A, Toti si è assunto un grande rischio cercando di assicurare un futuro al basket romano e favorire un cambio di proprietà che purtroppo non si è realizzato anche per l’assordante silenzio che ha accompagnato la sua insistente richiesta di aiuto».

La Virtus proprio nei giorni scorsi **aveva compiuto 60 anni**, “conditi” dallo storico **scudetto del 1983** e della susseguenti vittorie in **Coppa dei Campioni e in Coppa Intercontinentale** nel 1984; successivamente arrivarono anche due Coppe Korac (’86 e ’92) e una Supercoppa Italiana nel 2000, quest’ultima con **Attilio Caja** in panchina.

A questo punto, tra l’altro, **finiranno sul mercato i giocatori giallorossi**: i due italiani più ambiti sono Tommaso **Baldasso** e Luca **Campogrande** mentre tra gli stranieri spiccano i nomi di Dario **Hunt** (da tempo in rotta con il club), Anthony **Beane** e Jamil **Wilson**. Quest’ultimo, un’ala forte già vista a Torino, avrebbe anche quel ruolo e quelle caratteristiche che **sarebbero utili a una Openjobmetis** che in quella posizione deve fare i conti con l’infortunio di Ferrero e le difficoltà di Andersson.

CANESTRI DI STORIA – La puntata dedicata a Varese-Roma

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it